

MONITORAGGIO  
DEI RISULTATI DEL PROGRAMMA GOL IN VENETO

REPORT 2/2023



**Garanzia Occupabilità Lavoratori**

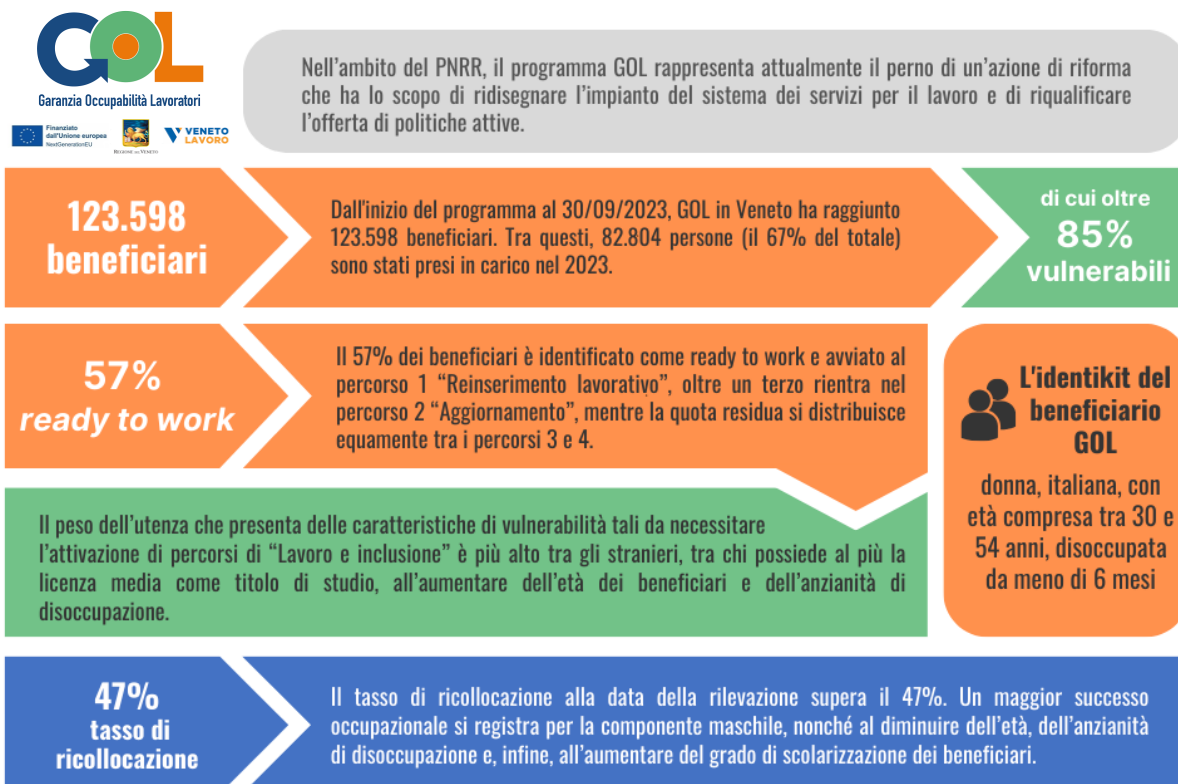
---

Ottobre 2023

---

## Premessa

Il presente monitoraggio si propone di rendere conto periodicamente dei principali risultati raggiunti dal Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori in Veneto, analizzando le caratteristiche e la distribuzione territoriale dei beneficiari (con un focus sui soggetti vulnerabili), i percorsi GOL intrapresi e i risultati occupazionali. La struttura con cui vengono qui presentate le informazioni ricalca – seppur in modo semplificato e confacente alle esigenze di rappresentazione territoriale – e declina a livello regionale quella proposta nelle note di monitoraggio GOL di ANPAL<sup>1</sup>, in modo da poterne facilitare una eventuale lettura integrata.



1. I principali riferimenti per la costruzione del presente report sono le note n. 2/2023, Collana Focus Anpal n. 151 e n. 3/2023, Collana Focus Anpal n. 152, disponibili al sito <https://www.anpal.gov.it/programma-gol>

## 1 • Il programma GOL in Veneto: principali caratteristiche

Nell'ambito del PNRR<sup>2</sup>, il programma “Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori” rappresenta attualmente il perno di un'azione di riforma che ha lo scopo – in sinergia con il Piano nazionale Nuove Competenze e il Piano di potenziamento dei centri per l'impiego – di ridisegnare l'impianto del sistema dei servizi per il lavoro e di riqualificare l'offerta di politiche attive. Per far fronte efficacemente e tempestivamente alle trasformazioni del mercato del lavoro, GOL propone un modello di azioni flessibili e personalizzate in base alle esigenze dei destinatari, intervenendo sulle competenze in modo da facilitare le transizioni occupazionali e migliorare le chance di occupabilità. Per la realizzazione del programma sono stati stanziati 4,4 miliardi di euro a valere sulle risorse del Next Generation EU, nel quinquennio 2021-2025.

GOL intende rivolgersi ad una platea di beneficiari che sia il più ampia possibile. Nello specifico, possono accedere al programma:

- Beneficiari di ammortizzatori sociali (NASpl o DIS-COLL) e percettori di RdC;
- Beneficiari di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro;
- Lavoratori fragili o vulnerabili, anche non beneficiari di strumenti di sostegno al reddito: giovani NEET (under 30), donne in condizione di svantaggio, persone con disabilità, lavoratori maturi (over 55);
- Disoccupati con minori chance occupazionali, indipendentemente dalla presenza di un sostegno al reddito: disoccupati di lunga durata (in cerca di occupazione da almeno 6 mesi), giovani e donne, anche non in condizioni di fragilità, lavoratori autonomi che cessano l'attività o con redditi molto bassi;
- lavoratori con redditi molto bassi (*working poor*)<sup>3</sup>.

Gli utenti, a seconda del loro profilo di occupabilità e della complessità dei bisogni che manifestano, saranno indirizzati verso la tipologia di percorso GOL più adatta:

- ▶ *Percorso 1 – Reinserimento lavorativo*, rivolto a coloro che risultano essere più vicini al mercato del lavoro e più facilmente occupabili;
- ▶ *Percorso 2 – Upskilling*, per coloro che sono più lontani dal mercato del lavoro, ma che presentano delle competenze spendibili, ma da aggiornare;
- ▶ *Percorso 3 – Reskilling*, destinato agli utenti più lontani dal mercato del lavoro perché le loro competenze non sono adeguate ai fabbisogni e, per questo, necessitano una riqualificazione;
- ▶ *Percorso 4 – Lavoro e inclusione*, nel caso il beneficiario presenti dei bisogni complessi, a cui è necessario far fronte con un approccio multidisciplinare, coinvolgendo altre tipologie di servizi oltre a quelli lavorativi;
- ▶ *Percorso 5 – Ricollocazione collettiva*, rivolto ai lavoratori coinvolti in crisi aziendali e, per questo, a rischio disoccupazione.

Essendo l'orientamento al risultato uno dei principi su cui il programma si fonda, gli obiettivi (target) che ci si propone di realizzare entro il 2025 sono i seguenti:

- il raggiungimento di almeno 3milioni di beneficiari, di cui il 75% appartenente a categorie vulnerabili;
- il coinvolgimento di almeno 800mila beneficiari in attività di formazione, di cui almeno 300mila per il rafforzamento delle competenze digitali.

2. Il Programma GOL è compreso nell'ambito dell'azione di riforma 1.1. “Politiche attive del lavoro e formazione”, all'interno della componente 1 “Politiche per il lavoro”, della missione 5 del PNRR “Coesione e Inclusione”.

3. Ai fini del Programma GOL definiti quali i lavoratori occupati che conservano lo stato di disoccupazione ai sensi dell'art. 4, co. 15-quater, del DL n. 4/2019 (cioè i lavoratori il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo sia inferiore alla soglia dell'incapienza secondo la disciplina fiscale).

L'attuazione di GOL è demandata a Regioni e Province autonome sulla base dei Piani Attuativi Regionali (PAR) approvati da ANPAL. La Regione Veneto ha infatti adottato il proprio PAR con DGR n. 248 del 15 marzo 2022, contenente la strategia regionale di implementazione delle azioni previste nel Programma, valorizzando e capitalizzando le esperienze maturate nel corso del periodo di programmazione FSE 2014-2020<sup>4</sup>. Il modello Veneto si articola pertanto in tre ambiti di azione:

1. *Assegno GOL*. I beneficiari che, in seguito alla procedura di assessment quali-quantitativo, vengono destinati ai percorsi 1, 2 e 3 ricevono dal CPI un documento (l'Assegno GOL) che potrà essere utilizzato – secondo il meccanismo già consolidato tramite l'esperienza dell'Assegno per il Lavoro (AxL) – per usufruire di servizi presenti nel catalogo delle offerte di politica attiva (OPAL) regionali, presso gli operatori privati che hanno aderito ad apposito avviso.
2. *Lavoro e inclusione*. Questo ambito riguarda gli utenti più svantaggiati e bisognosi di una presa in carico integrata assegnati al Percorso<sup>4</sup>, sul modello delle Azioni integrate di coesione territoriale (AICT).
3. *Outplacement*. Riguarda i destinatari del Percorso 5, ovvero lavoratori coinvolti in situazioni di crisi aziendale che rischiano la fuoriuscita dal mercato del lavoro.

4. Assegno per il Lavoro (AxL), come strumento di finanziamento dei percorsi di ricollocazione dei disoccupati; le Work Experience quali percorsi di politica attiva che prevedono prevalentemente attività di formazione e tirocini finalizzate al miglioramento dell'occupabilità e alla ricollocazione; le Azioni integrate di coesione territoriale (AICT) quale strumento di intervento con la rete sociale territoriale per realizzare servizi e misure per le persone più vulnerabili; i progetti di outplacement per misure di politica attiva del lavoro rivolti a lavoratori interessati da situazioni di crisi aziendali.

## 2 • Ingressi in GOL e caratteristiche dei beneficiari

### 2.1 Caratteristiche dei beneficiari e percorsi GOL

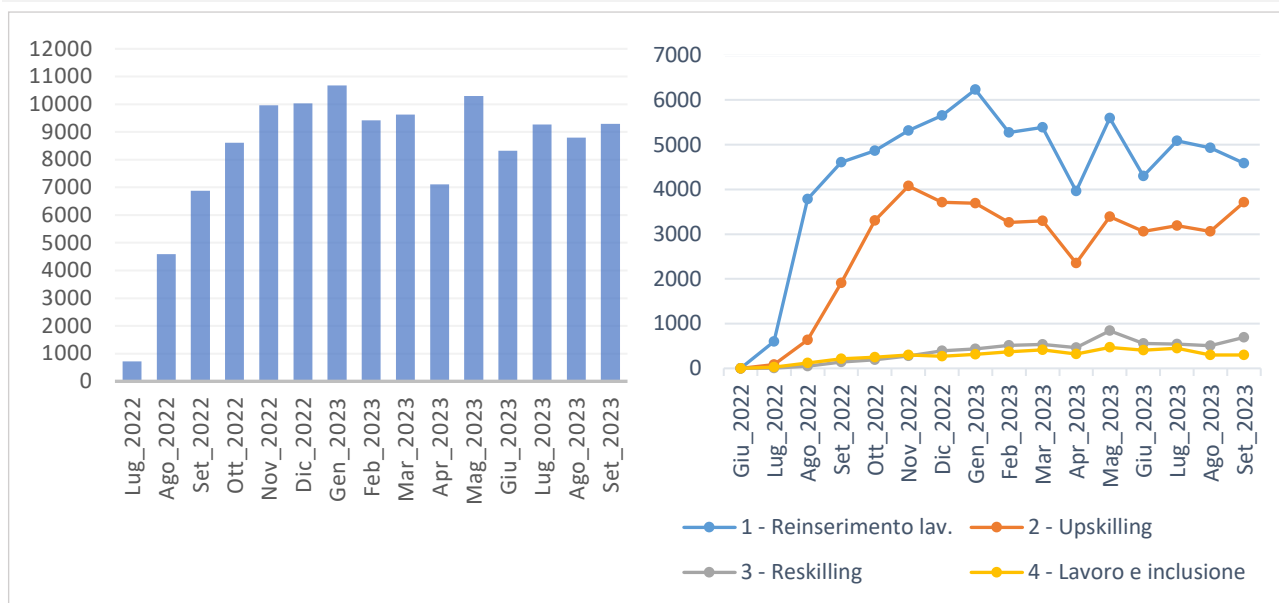
Dall'avvio del Programma al 30/09/2023, GOL in Veneto ha raggiunto 123.600 persone, di cui 82.800 (67%) nel corso del 2023 (tab. 1). Venezia è la provincia che registra il maggior numero di beneficiari (circa 25.130), seguita da Padova (24.800), e insieme raggruppano il 40% degli utenti GOL veneti; Rovigo e Belluno quelle con le quote più contenute (circa 8.320 la prima, 5.390 la seconda). A livello regionale, circa 6 beneficiari su 10 sono stati identificati come *ready to work* e avviati al percorso 1 "Reinserimento lavorativo". Poco più di un terzo rientra invece nel secondo percorso "Aggiornamento" (34%), mentre la quota residua si distribuisce abbastanza equamente tra i percorsi 3 "Riqualificazione" e 4 "Lavoro e inclusione" (rispettivamente al 5% e 4%). A livello provinciale, il peso degli utenti indirizzati al percorso 1 a Belluno, Venezia, Treviso e Verona è superiore al dato medio regionale; all'opposto Rovigo, Padova e – in misura più contenuta – Vicenza, presentano delle percentuali inferiori, che però sono compensate da quote più consistenti di beneficiari inseriti nel secondo e nel terzo percorso.

Tabella 1 - Numero di presi in carico GOL per provincia e percorso (v.a. e %)

	Totale		1 - Reinserimento lavorativo		2 - Aggiornamento (upskilling)		3 - Riqualificazione (reskilling)		4 - Lavoro e inclusione	
	Val. ass.	%	Val. ass.	%	Val. ass.	%	Val. ass.	%	Val. ass.	%
Belluno	5.392	100%	3.565	66%	1.564	29%	99	2%	164	3%
Padova	24.794	100%	12.702	51%	9.317	38%	1.603	6%	1.172	5%
Rovigo	8.321	100%	3.756	45%	3.215	39%	1.025	12%	325	4%
Treviso	20.332	100%	12.130	60%	7.000	34%	622	3%	580	3%
Venezia	25.126	100%	15.427	61%	7.832	31%	987	4%	880	4%
Verona	20.872	100%	12.429	60%	7.194	34%	532	3%	717	3%
Vicenza	18.761	100%	10.158	54%	6.624	35%	1.285	7%	694	4%
<b>Totale</b>	<b>123.598</b>	<b>100%</b>	<b>70.167</b>	<b>57%</b>	<b>42.746</b>	<b>35%</b>	<b>6.153</b>	<b>5%</b>	<b>4.532</b>	<b>4%</b>
<i>di cui:</i>										
<i>- presi in carico nel 2022</i>										
Belluno	1.986	100%	1.352	68%	551	28%	38	2%	45	2%
Padova	8.135	100%	4.569	56%	3.022	37%	259	3%	285	4%
Rovigo	2.517	100%	1.397	56%	993	39%	94	4%	33	1%
Treviso	6.686	100%	4.008	60%	2.286	34%	192	3%	200	3%
Venezia	9.214	100%	6.087	66%	2.715	29%	191	2%	221	2%
Verona	6.657	100%	4.142	62%	2.180	33%	132	2%	203	3%
Vicenza	5.599	100%	3.263	58%	1.982	35%	157	3%	197	4%
<b>Totale 2022</b>	<b>40.794</b>	<b>100%</b>	<b>24.818</b>	<b>55%</b>	<b>13.729</b>	<b>34%</b>	<b>1.063</b>	<b>6%</b>	<b>1.184</b>	<b>4%</b>
<i>- presi in carico nel 2023</i>										
Belluno	3.406	100%	2.213	65%	1.013	30%	61	2%	119	3%
Padova	16.659	100%	8.133	49%	6.295	38%	1.344	8%	887	5%
Rovigo	5.804	100%	2.359	41%	2.222	38%	931	16%	292	5%
Treviso	13.646	100%	8.122	60%	4.714	35%	430	3%	380	3%
Venezia	15.912	100%	9.340	59%	5.117	32%	796	5%	659	4%
Verona	14.215	100%	8.287	58%	5.014	35%	400	3%	514	4%
Vicenza	13.162	100%	6.895	52%	4.642	35%	1.128	9%	497	4%
<b>Totale 2023</b>	<b>82.804</b>	<b>100%</b>	<b>45.349</b>	<b>55%</b>	<b>29.017</b>	<b>34%</b>	<b>5.090</b>	<b>6%</b>	<b>3.348</b>	<b>4%</b>

Fonte: Veneto Lavoro (dati al 30 settembre 2023)

Figura 1 - Ingressi mensili in GOL, complessivi e per singolo percorso



Fonte: Veneto Lavoro (dati al 30 settembre 2023)

La figura 1 mostra gli ingressi mensili nel programma a partire dal suo avvio. Coloro che hanno aderito a GOL nell’ultimo mese sono stati oltre 9.290, in leggero aumento (+6%) rispetto al mese precedente. Superata la fase di avvio che – come è logico aspettarsi – è stata caratterizzata da un progressivo aumento degli iscritti al programma mese dopo mese, il 2023 fa registrare un andamento abbastanza discontinuo degli ingressi, con un picco negativo ad aprile (quasi 7.110, una quota inferiore del -23% rispetto alla media mensile degli ingressi dell’anno in corso).

## 2.2 Caratteristiche dei beneficiari e percorsi GOL

Quanto alle caratteristiche dei beneficiari (tab. 2), in tutte le province venete si registra una sovrarappresentazione piuttosto marcata della componente femminile rispetto a quella maschile (in media rispettivamente il 60% e il 40%), nonché – in misura ancor più evidente – di quella nazionale (con un peso complessivo del 75%) rispetto a quella straniera. L’area di Belluno presenta un divario meno accentuato rispetto alla media regionale dal punto di vista della composizione di genere degli utenti registrati in GOL, con le componenti femminile e maschile che pesano rispettivamente per il 55% e il 45%; il bellunese, assieme al rodigino, si caratterizza anche per una maggiore concentrazione di beneficiari di nazionalità italiana rispetto agli stranieri (a Belluno gli italiani costituiscono l’80% del totale, a Rovigo il 79%). Gli adulti con un’età compresa tra i 30 e i 54 anni rappresentano la metà del bacino totale degli utenti della regione. Infine, al momento dell’ingresso nel programma, quasi 92.580 persone (il 75% del totale) risultano disoccupate da meno di 6 mesi; di queste, il 56% ha presentato una Dichiarazione di immediata disponibilità (Did) da un mese o meno di un mese. I disoccupati di lunga durata<sup>5</sup> costituiscono invece il 21% dei beneficiari, con maggiori concentrazioni sul totale provinciale soprattutto nelle aree di Rovigo (30%) e Padova (24%).

5. Per facilitare la lettura integrata e il confronto dei dati di questo report con quelli contenuti nella nota di monitoraggio ANPAL n. 1/2023 - Collana Focus Anpal n. 148, anche qui si considerano “disoccupati di lunga durata”- o *long term unemployed (LTU)* – le persone con un’anzianità di disoccupazione pari o superiore a 12 mesi. Tale definizione è quella adottata dal Consiglio europeo nelle sue Raccomandazioni sull’inserimento dei disoccupati di lungo periodo nel mercato del lavoro; il programma GOL individua tra i disoccupati di lunga durata quelli con un’anzianità di disoccupazione di 6 mesi e oltre.

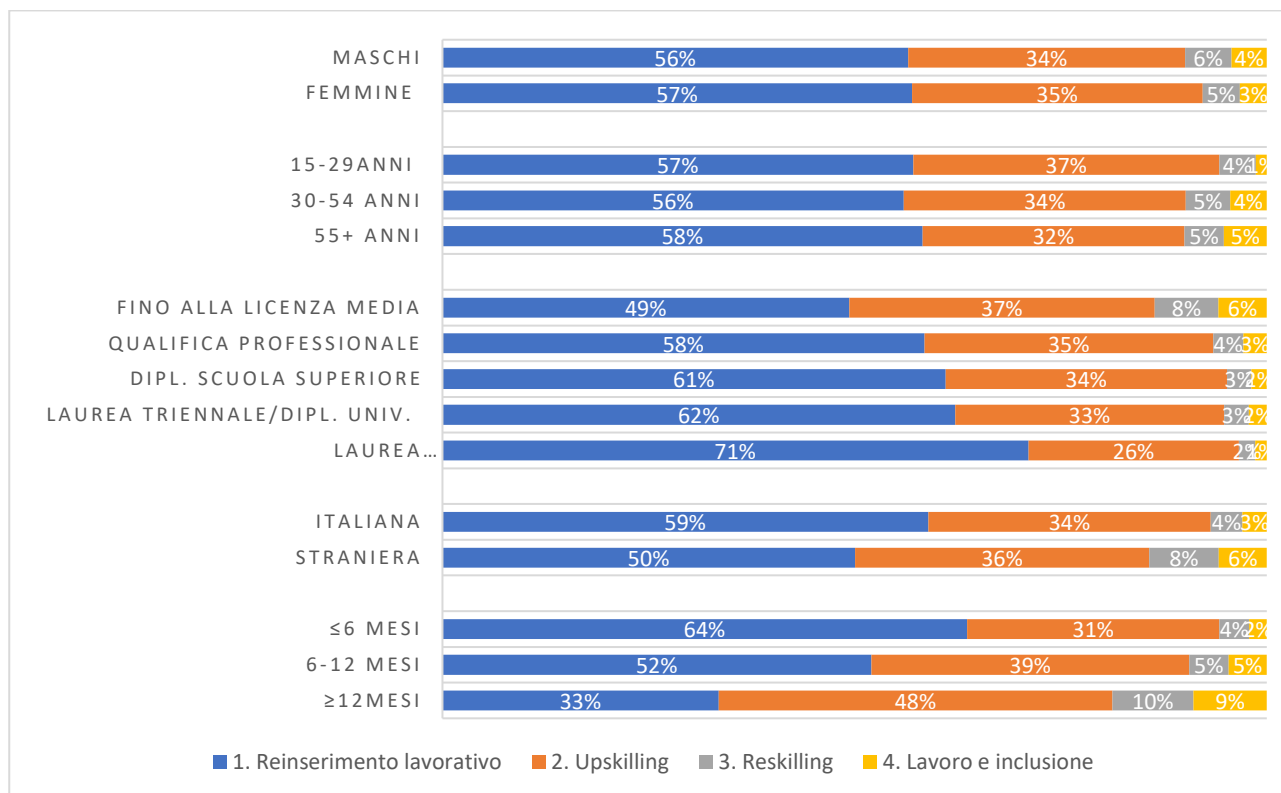
Tabella 2 - Presi in carico in GOL per provincia e per alcune caratteristiche anagrafiche

	Tot.	Sesso		Età			Cittadinanza		Anzianità disoccupazione		
		Femmine	Maschi	15-29 anni	30-54 anni	55+ anni	Italiana	Straniera	≤6 mesi	6-12 mesi	≥12 mesi
Belluno	5.392	2.956	2.436	1.676	2.510	1.206	4.331	1.061	4.125	197	1.070
Padova	24.794	14.879	9.915	7.190	12.657	4.947	18.376	6.418	17.730	1.049	6.015
Rovigo	8.321	4.851	3.470	2.292	4.304	1.725	6.598	1.723	5.539	326	2.456
Treviso	20.332	12.188	8.144	6.210	9.926	4.196	15.242	5.090	15.377	929	4.026
Venezia	25.126	15.031	10.095	7.370	12.464	5.292	18.818	6.308	19.189	864	5.073
Verona	20.872	12.692	8.180	6.275	10.582	4.015	15.816	5.056	16.041	658	4.173
Vicenza	18.761	11.160	7.601	5.783	9.521	3.457	14.051	4.710	14.578	614	3.569
<b>Veneto</b>	<b>123.598</b>	<b>73.757</b>	<b>49.841</b>	<b>36.796</b>	<b>61.964</b>	<b>24.838</b>	<b>93.232</b>	<b>30.366</b>	<b>92.579</b>	<b>4.637</b>	<b>26.382</b>
<b>Comp. %</b>	<b>100%</b>	<b>60%</b>	<b>40%</b>	<b>30%</b>	<b>50%</b>	<b>20%</b>	<b>75%</b>	<b>25%</b>	<b>75%</b>	<b>4%</b>	<b>21%</b>

Fonte: Veneto Lavoro (dati al 30 settembre 2023)

Guardando alle caratteristiche dei beneficiari in base alla tipologia di percorso nel quale sono stati inseriti a seguito della procedura di *assessment* quali-quantitativo (fig. 2), in Veneto - come già evidenziato – circa 6 beneficiari su 10 sono collocati nel primo percorso “Reinserimento lavorativo” senza evidenti differenze di genere; la frequenza con cui gli utenti vengono identificati come *ready to work* – e quindi avviati al primo percorso GOL – è invece superiore per gli italiani (59% contro il 50% degli stranieri), aumenta in modo inversamente proporzionale all’anzianità di disoccupazione, nonché in concomitanza di livelli di scolarizzazione più elevati (quasi il 70% del totale dei laureati presente in GOL afferisce al primo percorso). All’opposto, il peso dell’utenza che presenta delle caratteristiche di vulnerabilità tali da necessitare l’attivazione di percorsi di “Lavoro e inclusione” è più alto tra gli stranieri, tra chi possiede al più la licenza media come titolo di studio, all’aumentare dell’età dei beneficiari e dell’anzianità di disoccupazione.

Figura 2 - Presi in carico GOL per caratteristiche anagrafiche e tipologia di percorso (comp. %)



Fonte: Veneto Lavoro (dati al 30 settembre 2023)

La distribuzione dei presi in carico in base alle principali caratteristiche anagrafiche relativamente ad ogni singolo percorso è osservabile in tabella 3.

**Tabella 3 - Presi in carico GOL per alcune caratteristiche anagrafiche e tipologia di percorso (v.a. e %)**

	1 Reinserimento lavorativo		2 Aggiornamento (upskilling)		3 Riqualificazione (reskilling)		4 Lavoro e inclusione		Totale
	Val. ass.	%	Val. ass.	%	Val. ass.	%	Val. ass.	%	Val. ass.
<b>Genere</b>									
Maschi	28.160	40%	16.738	39%	2.810	46%	2.133	47%	49.841
Femmine	42.007	60%	26.008	61%	3.343	54%	2.399	53%	73.757
<b>Età</b>									
15-29anni	21.023	30%	13.650	32%	1.638	27%	485	11%	36.796
30-54 anni	34.678	49%	21.201	50%	3.333	54%	2.752	61%	61.964
55+ anni	14.466	21%	7.895	18%	1.182	19%	1.295	29%	24.838
<b>Titolo di studio</b>									
Fino alla licenza media	26.423	38%	19.837	46%	4.127	67%	3.152	70%	53.539
Qualifica professionale	7.479	11%	4.478	10%	466	8%	366	8%	12.789
Dipl. scuola superiore	24.545	35%	13.870	32%	1.193	19%	748	17%	40.356
Laurea triennale/dipl. univ.	2.123	3%	1.113	3%	103	2%	74	2%	3.413
Laurea spec./magistrale	9.597	14%	3.448	8%	264	4%	192	4%	13.501
<b>Cittadinanza</b>									
Italiana	54.964	78%	31.917	75%	3.586	58%	2.765	61%	93.232
Straniera	15.203	22%	10.829	25%	2.567	42%	1.767	39%	30.366
<b>Durata disoccupazione</b>									
≤6 mesi	58.917	84%	28.352	66%	3.337	54%	1.973	44%	92.579
di cui ≤1 mese	30.208	43%	18.009	42%	2.476	40%	1.363	30%	52.056
6-12 mesi	2.413	3%	1.787	4%	222	4%	215	5%	4.637
≥12mesi	8.837	13%	12.607	29%	2.594	42%	2.344	52%	26.382
<b>Totale</b>	<b>70.167</b>	<b>100%</b>	<b>42.746</b>	<b>100%</b>	<b>6.153</b>	<b>100%</b>	<b>4.532</b>	<b>100%</b>	<b>123.598</b>

Fonte: Veneto Lavoro (dati al 30 settembre 2023)

### 2.3 GOL e i soggetti vulnerabili

Il Programma GOL identifica come soggetti vulnerabili donne, giovani under 30, adulti over 55, disoccupati di lunga durata con un'anzianità di disoccupazione pari o superiore a 12 mesi (i cosiddetti *long term unemployed* – LTU) e persone con disabilità. A queste categorie GOL riserva particolare attenzione: uno degli obiettivi del programma, infatti, stabilisce che almeno il 75% dei presi in carico presenti almeno una caratteristica di vulnerabilità.

**Tabella 4 - Caratteristiche di vulnerabilità dei partecipanti al Programma GOL per percorso**

Tipo percorso	Beneficiari (A)	Vulnerabili* (B)	Vulnerabili % (B/A)	Vulnerabilità**				
				Donne	LTU	Under 30	Over 55	Persone con disabilità
1 - Rinserimento lavorativo	70.167	58.868	83,9%	42.007	8.837	21.023	12.849	3.379
2 - Aggiornamento (upskilling)	42.746	37.840	88,5%	26.008	12.607	13.650	6.940	3.886
3 - Riqualificazione (reskilling)	6.153	5.354	87,0%	3.343	2.594	1.638	1.030	736
4 - Lavoro e inclusione	4.532	3.950	87,2%	2.399	2.344	485	1.150	805
<b>Totale</b>	<b>123.598</b>	<b>106.012</b>	<b>85,8%</b>	<b>73.757</b>	<b>26.382</b>	<b>36.796</b>	<b>21.969</b>	<b>8.806</b>

\*Partecipanti al programma GOL con almeno una vulnerabilità

\*\*Numerosità delle singole caratteristiche di vulnerabilità (il totale è superiore al numero dei vulnerabili perché può esserci la sovrapposizione di più situazioni di vulnerabilità).

Fonte: Veneto Lavoro (dati al 30 settembre 2023)



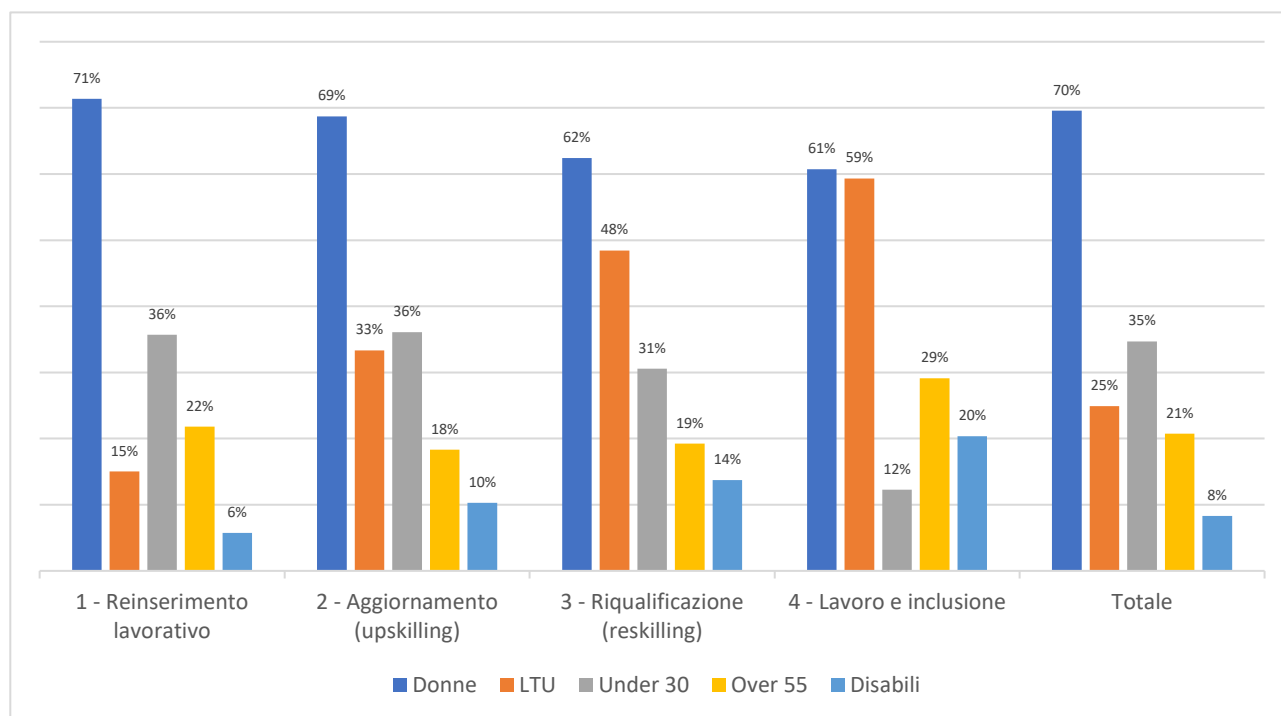
Alla data di riferimento, in Veneto oltre l’85% dei beneficiari complessivi presenta almeno una delle situazioni di vulnerabilità sopra descritte (tab. 4), ampiamente al di sopra del già citato obiettivo relativo a questo target, fissato anche nel PAR del Veneto.

Analizzando le singole dimensioni, si rileva che 7 soggetti vulnerabili su 10 sono donne; a seguire – per ricorrenza del carattere di vulnerabilità - gli under 30 (35%), i disoccupati di lunga durata (25%), gli over 55 (21%) e, infine, le persone con disabilità (8%).

*Con riferimento al bacino dei vulnerabili, il 45% è composto da soggetti che rientrano soltanto in una delle dimensioni di vulnerabilità; il 34% registra 2 caratteristiche di vulnerabilità, mentre i restanti 3 o più. Le sovrapposizioni più diffuse sono quelle che riguardano il genere e l’età (donna under-30, donna over-50), e il genere e l’anzianità di disoccupazione (donne LTU).*

Se si esamina il dettaglio dei singoli percorsi GOL (fig. 3), il peso relativo di ciascun tipo di vulnerabilità risulta piuttosto variabile: nel percorso 1 i disoccupati di lunga durata hanno un’incidenza nettamente inferiore (15%) rispetto agli altri percorsi, ma arrivano a pesare per il 48% e per il 59% rispettivamente nei percorsi 3 e 4; analogamente, è più frequente che le persone con disabilità iscritte al collocamento mirato vengano avviate ai percorsi di “Riqualificazione” (14%) e “Lavoro e inclusione” (20%); per il percorso 4 si osservano anche una percentuale più alta della media di over 55 (29%) e una percentuale più bassa di giovani under 30 (12%). Questi ultimi si concentrano maggiormente nei percorsi 1 e 2.

Figura 3 – Contributo (%) delle singole caratteristiche di vulnerabilità sul totale dei vulnerabili per percorso GOL



Fonte: Veneto Lavoro (dati al 30 settembre 2023)

### 3 • Inserimento lavorativo dei beneficiari GOL

In questa sezione vengono osservati i rapporti di lavoro dipendente attivati dopo la presa in carico da parte dei servizi per l'impiego e l'ingresso in GOL.

Ai fini dell'analisi e monitoraggio degli esiti occupazionali dei beneficiari, il sottoinsieme di riferimento è rappresentato da coloro che sono entrati nel Programma da almeno 185 giorni, ritenuto un lasso di tempo sufficiente per effettuare delle osservazioni. Si tratta complessivamente di 66.460 utenti, il 54% dei presi in carico totali. Al 30/09/2023, il 47% degli utenti considerati (30.970 in termini assoluti) risulta occupata con un rapporto di lavoro dipendente. Guardando il dettaglio provinciale (tab. 5.1), si segnalano tassi di occupazione più elevati della media regionale a Venezia (52%) e Belluno (51%); all'opposto, Treviso è la zona con la minor percentuale di occupati alla data di riferimento della rilevazione (circa 40%), seguita da Padova e Vicenza (entrambe 44%).

Sono, invece, 28.290 i beneficiari che hanno un rapporto di lavoro attivo a distanza di 180 giorni dalla loro presa in carico, il 43% del totale del bacino di utenti considerati. Di questi, quasi la totalità è costituita da persone occupate con un rapporto di lavoro avviato successivamente all'ingresso in GOL (nuovi occupati); la restante parte (1.200 lavoratori, quasi il 2% del totale) si distinguono dai nuovi occupati in quanto il contratto di lavoro che hanno in essere risulta attivato precedentemente all'ingresso in GOL. Questo gruppo può essere ricondotto alla categoria dei lavoratori con un reddito molto basso<sup>6</sup>, tale da poter conservare lo stato di disoccupazione (i cosiddetti *working poor*)<sup>7</sup>. Rispetto ai totali provinciali, a Padova questa tipologia di lavoratori ha l'incidenza maggiore (2,7%); di contro, a Venezia ha il peso più basso (1,2%). Infine, i beneficiari che hanno avuto almeno un'esperienza di lavoro contrattualizzata nei 180 giorni successivi alla presa in carico – indipendentemente dal fatto che tale esperienza sia cessata o meno – sono poco più di 34.252.

Tabella 5.1 - Occupazione dei presi in carico GOL da almeno 185 gg per provincia (v.a. e %)

	Presi in carico almeno 185gg (A)	Occupati al 30/09/2023 (B)		Occupati a 180 giorni dalla presa in carico						Beneficiari con almeno un rapporto di lavoro nei 180 giorni (F)	
				Totale (C=D+E)		di cui: occupati con rapporto di lavoro avviato dopo la presa in carico (D)		di cui: con lo stesso rapporto di lavoro in ingresso (E)			
				Val. ass.	% (B/A)	Val. ass.	% (C/A)	Val. ass.	% (D/A)		
Belluno	3.128	1.553	49,6%	1.439	46,0%	1.381	44,1%	58	1,9%	1.824	58,3%
Padova	12.897	5.645	43,8%	4.849	37,6%	4.506	34,9%	343	2,7%	6.035	46,8%
Rovigo	4.378	1.942	44,4%	1.740	39,7%	1.667	38,1%	73	1,7%	2.153	49,2%
Treviso	10.865	4.405	40,5%	3.938	36,2%	3.769	34,7%	169	1,6%	4.923	45,3%
Venezia	15.136	7.857	51,9%	7.716	51,0%	7.541	49,8%	175	1,2%	8.855	58,5%
Verona	10.879	5.537	50,9%	5.029	46,2%	4.856	44,6%	173	1,6%	6.017	55,3%
Vicenza	9.179	4.031	43,9%	3.580	39,0%	3.370	36,7%	210	2,3%	4.445	48,4%
<b>Veneto</b>	<b>66.462</b>	<b>30.970</b>	<b>46,6%</b>	<b>28.291</b>	<b>42,6%</b>	<b>27.090</b>	<b>40,8%</b>	<b>1.201</b>	<b>1,8%</b>	<b>34.252</b>	<b>51,5%</b>

Fonte: Veneto Lavoro (dati al 30 settembre 2023)

Coloro che, invece, a distanza di 180 giorni dalla presa in carico non risultano occupati sono 38.170, il 57% del bacino di beneficiari considerati (tab. 5.2). Tra questi, tuttavia, sono presenti anche degli utenti che hanno avuto delle brevi esperienze di lavoro, già concluse (circa il 9%).

6. Lavoratore subordinato o autonomo il cui reddito da lavoro corrisponde a un'imposta lorda pari o inferiore alle detrazioni spettanti ai sensi dell'art. 13 del T.U. delle imposte sui redditi, di cui al DPR 917/1986 (8.174 euro lordi annui per il lavoro subordinato e 5.500 euro annui per il lavoro autonomo).

7. Cfr. ANPAL, nota n.2/2023 in Collana Focus Anpal n.151, disponibile al sito <https://www.anpal.gov.it/programma-gol>

Tabella 5.2 - Non occupati presi in carico GOL da almeno 185 gg per provincia (v.a. e %)

	Presi in carico almeno 185gg (A)	Non occupati a 180 giorni dalla presa in carico			
		Totale (B)		di cui: con esperienze di lavoro nei 180gg (C)	
		Val. ass.	% (B/A)	Val. ass.	% (C/A)
Belluno	3.128	1.689	54,0%	385	12,3%
Padova	12.897	8.048	62,4%	1.186	9,2%
Rovigo	4.378	2.638	60,3%	413	9,4%
Treviso	10.865	6.927	63,8%	985	9,1%
Venezia	15.136	7.420	49,0%	1.139	7,5%
Verona	10.879	5.850	53,8%	988	9,1%
Vicenza	9.179	5.599	61,0%	865	9,4%
<b>Veneto</b>	<b>66.462</b>	<b>38.171</b>	<b>57,4%</b>	<b>5.961</b>	<b>9,0%</b>

Fonte: Veneto Lavoro (dati al 30 settembre 2023)

La tabella 6.1 approfondisce alcune caratteristiche dei beneficiari GOL entrati nel programma da almeno 185 giorni, che hanno un rapporto di lavoro dipendente attivo alla data di riferimento della rilevazione e a 180 giorni dalla presa in carico.

Tabella 6.1 - Occupazione dei presi in carico GOL da almeno 185 gg per alcune caratteristiche dei beneficiari e dei percorsi (v.a. e %)

	Presi in carico almeno 185gg (A)	Occupati al 30/09/2023 (B)		Occupati a 180 giorni dalla presa in carico						Beneficiari con almeno un rapporto di lavoro nei 180 giorni (F)	
				Totale (C=D+E)		di cui: occupati con rapporto di lavoro avviato dopo la presa in carico (D)		di cui: con lo stesso rapporto di lavoro in ingresso (E)			
				Val. ass.	% (B/A)	Val. ass.	% (C/A)	Val. ass.	% (D/A)		
<b>Genere</b>											
Maschi	26.625	13.041	49,0%	11.938	44,8%	11.596	43,6%	342	1,3%	14.503	54,5%
Femmine	39.837	17.929	45,0%	16.353	41,0%	15.494	38,9%	859	2,2%	19.749	49,6%
<b>Età</b>											
15-29anni	18.725	10.153	54,2%	8.622	46,0%	8.342	44,6%	280	1,5%	10.638	56,8%
30-54 anni	34.581	16.285	47,1%	15.432	44,6%	14.759	42,7%	673	1,9%	18.548	53,6%
55+ anni	13.156	4.532	34,4%	4.237	32,2%	3.989	30,3%	248	1,9%	5.066	38,5%
<b>Titolo di studio</b>											
Fino alla licenza media	29.105	12.616	43,3%	12.026	41,3%	11.464	39,4%	562	1,9%	14.693	50,5%
Qualifica professionale	6.831	3.235	47,4%	2.995	43,8%	2.876	42,1%	119	1,7%	3.689	54,0%
Dipl. scuola superiore	21.823	10.739	49,2%	9.530	43,7%	9.165	42,0%	365	1,7%	11.415	52,3%
Laurea triennale/dipl. univ.	1.794	884	49,3%	778	43,4%	748	41,7%	30	1,7%	917	51,1%
Laurea spec./magistrale	6.909	3.496	50,6%	2.962	42,9%	2.837	41,1%	125	1,8%	3.538	51,2%
<b>Cittadinanza</b>											
Italiana	49.904	23.279	46,6%	21.112	42,3%	20.260	40,6%	852	1,7%	25.425	50,9%
Straniera	16.558	7.691	46,4%	7.179	43,4%	6.830	41,2%	349	2,1%	8.827	53,3%
<b>Durata disoccupazione</b>											
Disoccupati da 12 m. e oltre	11.644	3.863	33,2%	3.639	31,3%	3.342	28,7%	297	2,6%	4.905	42,1%
<b>Percorso</b>											
1. Reinserimento lavorativo	40.744	19.873	48,8%	18.308	44,9%	17.567	43,1%	741	1,8%	21.595	53,0%
2. Upskilling	21.655	9.759	45,1%	8.735	40,3%	8.373	38,7%	362	1,7%	11.013	50,9%
3. Reskilling	2.101	818	38,9%	761	36,2%	725	34,5%	36	1,7%	1.004	47,8%
4. Lavoro e inclusione	1.962	520	26,5%	487	24,8%	425	21,7%	62	3,2%	640	32,6%
<b>Totale</b>	<b>66.462</b>	<b>30.970</b>	<b>46,6%</b>	<b>28.291</b>	<b>42,6%</b>	<b>27.090</b>	<b>40,8%</b>	<b>1.201</b>	<b>1,8%</b>	<b>34.252</b>	<b>51,5%</b>

Fonte: Veneto Lavoro (dati al 30 settembre 2023)

Ciò che vale la pena evidenziare è un minor successo occupazionale in concomitanza di alcuni requisiti di vulnerabilità, o all'acuirsi degli stessi: tassi di occupazione a 180 giorni più bassi si registrano ad esempio per le donne (45% contro oltre il 49% degli uomini), per chi possiede come titolo di studio al più la licenza media (41% circa), all'aumentare dell'età degli utenti (i senior si rioccupano per il 32%, quasi 14 punti percentuali in meno rispetto a giovani e adulti), dell'anzianità di disoccupazione e per coloro che sono inseriti nel percorso 4 "Lavoro e inclusione" (25%). Di contro, i tassi di occupazione a 180 giorni dall'ingresso in GOL dei beneficiari con meno di 30 anni di età – una delle categorie considerate vulnerabili dal Programma – e degli stranieri appaiono migliori rispettivamente a quelli degli adulti (30-54 anni) e degli italiani.

Infine, per le donne, i disoccupati di lunga durata e gli utenti inseriti nel percorso 4 risulta più frequente essere occupati con lo stesso rapporto di lavoro al momento dell'ingresso nel programma, e quindi probabilmente prossimi alla condizione di *working poor*.

La tabella 6.2 propone, come per gli occupati, il dettaglio di alcune caratteristiche dei beneficiari non occupati a distanza di 180 giorni dalla presa in carico. Tra questi, risulta più frequente aver avuto una qualche esperienza di lavoro in questo lasso di tempo per gli uomini, i giovani, chi possiede una qualifica professionale come titolo di studio, gli stranieri e quanti rientrano nei percorsi 2 e 3.

**Tabella 6.2 – Non occupati presi in carico GOL da almeno 185 gg  
per alcune caratteristiche dei beneficiari e dei percorsi (v.a. e %)**

	Presi in carico almeno 185gg (A)	Non occupati a 180 giorni dalla presa in carico			
		Totale (B)		di cui: con esperienze di lavoro nei 180gg (C)	
		Val. ass.	% (B/A)	Val. ass.	% (C/A)
<b>Genere</b>					
Maschi	26.625	14.687	55,2%	2.565	9,6%
Femmine	39.837	23.484	59,0%	3.396	8,5%
<b>Età</b>					
15-29anni	18.725	10.103	54,0%	2.016	10,8%
30-54 anni	34.581	19.149	55,4%	3.116	9,0%
55+ anni	13.156	8.919	67,8%	829	6,3%
<b>Titolo di studio</b>					
Fino alla licenza media	29.105	17.079	58,7%	2.667	9,2%
Qualifica professionale	6.831	3.836	56,2%	694	10,2%
Dipl. scuola superiore	21.823	12.293	56,3%	1.885	8,6%
Laurea triennale/dipl. univ.	1.794	1.016	56,6%	139	7,7%
Laurea spec./magistrale	6.909	3.947	57,1%	576	8,3%
<b>Cittadinanza</b>					
Italiana	49.904	28.792	57,7%	4.313	8,6%
Straniera	16.558	9.379	56,6%	1.648	10,0%
<b>Durata disoccupazione</b>					
Disoccupati da 12 m. e oltre	11.644	8.005	68,7%	1.266	10,9%
<b>Percorso</b>					
1. Reinserimento lavorativo	40.744	22.436	55,1%	3.287	8,1%
2. Upskilling	21.655	12.920	59,7%	2.278	10,5%
3. Reskilling	2.101	1.340	63,8%	243	11,6%
4. Lavoro e inclusione	1.962	1.475	75,2%	153	7,8%
<b>Veneto</b>	<b>66.462</b>	<b>38.171</b>	<b>57,4%</b>	<b>5.961</b>	<b>9,0%</b>

Fonte: Veneto Lavoro (dati al 30 settembre 2023)

## Glossario e acronimi

Glossario	Descrizione
Assessment quali-quantitativo	Processo di valutazione multidimensionale e di definizione del profilo degli utenti dei CPI che individua il posizionamento nel mercato del lavoro, il bisogno della persona e il percorso di politica attiva più idoneo
Beneficiari	Persone in cerca di occupazione che percepiscono un ammortizzatore sociale/una misura di sostegno economico di integrazione al reddito soggetti a condizionalità. Altri lavoratori fragili e disoccupati con minori chance occupazionali senza sostegno al reddito
Partecipanti/presi in carico	Individui che hanno presentato una DID, si sono recati presso i CPI, hanno ricevuto un <i>assessment</i> quali-quantitativo e hanno sottoscritto un patto di servizio o patto per il lavoro personalizzato con l'individuazione di uno tra i percorsi previsti in GOL
Percorso	Offerta di servizi integrati volti a migliorare l'occupabilità del lavoratore che prevede azioni di accompagnamento al lavoro, interventi di aggiornamento o riqualificazione professionale e percorsi in rete con gli altri servizi territoriali (sociali, socio-sanitari, di conciliazione, educativi)
Reskilling (riqualificazione)	Percorso finalizzato all'erogazione di contenuti professionalizzanti per beneficiari con maggiori difficoltà di inserimento lavorativo attraverso una formazione di lunga durata (oltre 150 ore e fino a 600)
Target (obiettivo)	Obiettivo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento) entro una scadenza concordata con l'Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite uno specifico indicatore
Upskilling (aggiornamento)	Percorso di politica attiva finalizzato all'aggiornamento professionale attraverso una formazione di breve durata (fino a 150 ore).

Acronimi	Descrizione
AxL	Assegno per il lavoro
AICT	Azioni Integrate di Coesione Territoriale
CPI	Centri per l'Impiego
DID	Dichiarazione di Immediata Disponibilità
FSE	Fondo Sociale Europeo
GOL	Garanzia Occupabilità Lavoratori
LTU	Long Term unemployed – Disoccupato di lunga durata
NASpl/DisColl	Nuova assicurazione sociale per l'impiego/Indennità di disoccupazione per i lavoratori con rapporto di collaborazione coordinata e continuativa
OPAL	Offerte di Politiche Attive del Lavoro
PAR	Piano di Attuazione Regionale
PNRR	Piano Nazionale Ripresa Resilienza
RdC	Reddito di Cittadinanza